



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
16 DICEMBRE 2019**

**Deliberazione n. 9 del 16/12/2019 - Atti n. 15517 del 16.12.2019 – Fascicolo 1.6\2019\14**

**Oggetto: Polo tecnologico di Sesto S.G. Biopiattaforma integrata Cap - Impianto termovalorizzatore fanghi (cod. 9319) – Valutazione degli effetti sulla tariffa del SII.**

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di Dicembre alle ore 11:00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 09.12.2019 (Prot. Uff. ambito n. 15197).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Ileana Musicò	Consigliere	X	
Angelo Rocchi	Consigliere	X	
Pamela Tumiatì	Consigliere		X

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

**con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente. Il Consigliere Rocchi si astiene**

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Polo tecnologico di Sesto S.G. Biopiattaforma integrata Cap - Impianto termovalorizzatore fanghi (cod. 9319) – Valutazione degli effetti sulla tariffa del SII.**

#### RELAZIONE TECNICA:

##### Premessa

La presente relazione intende riportare i risultati delle verifiche svolte per la valutazione degli effetti sulla tariffa futura del SII conseguenti alla realizzazione del progetto "POLO TECNOLOGICO DI SESTO S.G. BIOPIATTAFORMA INTEGRATA CAP – IMPIANTO TERMOVALORIZZATORE FANGHI".

CAP Holding è da tempo impegnata nello sviluppo di una vasta, innovativa e complessa politica di recupero e valorizzazione di nutrienti e sostanza organica da flussi di scarto che, anche attraverso sinergie complementari con il ciclo dei rifiuti urbani della raccolta differenziata, permetta di incrementare la sostenibilità dei servizi al cittadino e al territorio e di recuperare valore che supporti gli investimenti in costante ammodernamento e continua innovazione, in un'ottica di economia circolare.

Proprio per questo l'azienda ha avviato nel 2015 il progetto CAP21, con l'obiettivo di costruire un modello di impresa sempre più attento alle tematiche dell'economia circolare, ottenendo in breve tempo importanti risultati tra i quali, per quanto attiene al presente lavoro:

- politiche per l'eliminazione del conferimento in discarica dei fanghi e l'avvio della produzione di fertilizzanti;
- politiche per la valorizzazione dei fanghi per la produzione di energia e nutrienti.

Ciò anche attraverso la promozione dell'utilizzo promiscuo di infrastrutture esistenti e destinate al SII per attività complementari allo stesso che producano economie di scala e/o recuperi di efficienza, nonché attraverso la valutazione di usi sinergici di infrastrutture anche attinenti altri servizi come nel caso delle strutture attualmente utilizzate dalla società CORE e contermini all'impianto di depurazione di Sesto San Giovanni.

Il progetto, proposto da CAP Holding, prevede la realizzazione di un Polo per l'Innovazione nell'Economia Circolare per il trattamento di fanghi da depurazione non recuperabili come prodotto fertilizzante e, in via complementare e funzionale, della FORSU (c.d. Biopiattaforma CAP), che permetta non solo di recuperare materiali, biocombustibili e nutrienti dai fanghi e dalle acque reflue ma anche di condividere le scelte tecnologiche attraverso luoghi di ricerca, ove principali attori, attivi anche in ambito internazionale, possano validare le migliori tecnologie ambientali in scala pilota o dimostrativa condividendone i risultati con i cittadini ed altri portatori di interessi.







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Entrambe le due società interessate CAP e CORE (con la quale è previsto di condividere parte dei costi di realizzazione degli interventi) sono a totale partecipazione pubblica ed operano nel campo dei servizi pubblici locali secondo il modello in house providing.

In particolare, Il GRUPPO CAP attraverso il progetto intende rafforzare i principi a cui la gestione dei servizi pubblici devono attenersi: prevenzione, riciclo, riprogettazione industriale dei prodotti e delle filiere produttive in linea con i principi dell'Economia Circolare.

Il tutto è in linea con la più ampia strategia del Gruppo CAP in campo di sostenibilità ed economia circolare e risulta anche essere coerente con le strategie già pianificate da parte dei Comuni soci di CORE S.p.a. in termini di incremento della raccolta differenziata e recupero di risorse, avendo l'assemblea dei soci deciso lo spegnimento dell'impianto.

L'attuale impianto di termovalorizzazione, che oggi è di proprietà di CORE S.p.a., opportunamente modificato ed adattato, diventerà pertanto un impianto strumentale al servizio idrico gestito dal Gruppo CAP ed integrato con le tecnologie ed i processi presenti presso l'attiguo impianto di depurazione.

In estrema sintesi, l'intervento prevede:

- La creazione di un Polo per l'Innovazione nell'economia circolare, collegato in rete con gli altri impianti di depurazione gestiti da CAP, che consenta di sperimentare ed implementare le innovazioni tecnologiche in continuo sviluppo, condividendo le scelte tecnologiche col territorio. Il Polo tecnologico sarà in grado di dialogare con partner industriali per lo sviluppo futuro di reti (teleriscaldamento, energia, etc.) in coerenza con le politiche di economia circolare adottate.
- L'integrazione funzionale degli asset pubblici contigui ed in futuro fortemente interconnessi, e precisamente del trattamento termico (in chiusura) e dell'impianto di depurazione di Sesto San Giovanni per:
  - il trattamento delle acque reflue provenienti dall'Agglomerato di Sesto San Giovanni;
  - il trattamento dei soli fanghi di depurazione non valorizzabili come fertilizzante, prodotti dal Gruppo CAP presso gli impianti dallo stesso gestiti;
  - il trattamento dei crescenti volumi di FORSU (effetto dell'incremento della raccolta differenziata), attraverso l'uso promiscuo di infrastrutture del SII e dunque funzionalmente complementare a quest'ultimo, prodotto dai Comuni attualmente soci di CORE S.p.A. e gestiti mantenendo il modello in house providing;
- La graduale e sostanziale dismissione delle funzioni dell'impianto di CORE S.p.a. per come ha funzionato sino ad oggi nei tempi massimi fissati dall'assemblea dei soci della società;
- La produzione ed il recupero di efficienze e precisamente:
  - compost di alta qualità dalla digestione anaerobica e successivo compostaggio in impianti esterni all'area (quali per esempio quelli esistenti presso il Comune di Cologno Monzese);
  - biometano compresso senza utilizzo di biogas in centrali termiche, con l'obiettivo di alimentare con questo biocombustibile veicoli automobilistici, con performance di emissioni inferiori del 95% (rif. comitato elettrotecnico italiano) nell'intero ciclo di vita rispetto ai tradizionali carburanti;
  - calore dalle acque reflue e dai processi di valorizzazione energetica, per alimentare l'esistente rete di teleriscaldamento;
  - nutrienti sostitutivi dei reagenti chimici e dei fertilizzanti chimici dai surnatanti di digestione e da eventuali residui del trattamento termico di fanghi.
- la realizzazione di un percorso naturalistico fruibile ai cittadini che, oltre a realizzare un filtro ambientale interposto tra lo scarico dell'impianto di depurazione ed il corpo idrico ricettore, aggiunga nuovi elementi di qualità naturalistica ed eco-sistemica al territorio.







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Sull'area oggetto del progetto sono attualmente presenti gli impianti di seguito brevemente descritti e raffigurati in Figura 1.



Figura 1 - Veduta generale dell'area CAP-CORE

Nell'area meridionale di proprietà di CAP sorge il depuratore delle acque reflue di Sesto San Giovanni, costituito dalla linea di trattamento delle acque e del rispettivo trattamento dei fanghi.

Quest'ultimo è composto essenzialmente da due digestori anaerobici e dalla susseguente disidratazione meccanica dei fanghi digeriti.

Nella parte settentrionale dell'area, di proprietà di CORE, si erge il termovalorizzatore RSU con la fossa di ricezione e stoccaggio rifiuti, tre linee di combustione a griglia, caldaia e trattamento fumi e il ciclo termico con turbogeneratore alimentato a vapore. L'energia elettrica prodotta, al netto dei consumi interni, è ceduta alla rete pubblica, mentre l'energia termica in eccesso viene rivalorizzata nella rete di teleriscaldamento municipale di Sesto S.G.







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il progetto prevede la trasformazione degli impianti di Sesto San Giovanni per la costituzione di una Biopiattaforma integrata per la valorizzazione della FORSU e dei fanghi residui dal trattamento di depurazione delle acque. L'insieme degli interventi è inteso ad assicurare la funzionalità, l'adeguamento tecnologico e lo sviluppo degli impianti di pubblico interesse esistenti.

La sostituzione degli impianti del termovalorizzatore è finalizzata alla integrazione con l'impianto di trattamento acque e produrrà un forte miglioramento delle emissioni.

Dal punto di vista edilizio gli interventi di adeguamento si caratterizzano, per alcuni edifici, come ristrutturazione edilizia, con conferma del sedime, della sagoma e delle fondazioni con sostituzione di elementi strutturali, per l'adeguamento alla normativa antisismica.

Gli interventi edilizi previsti nel progetto della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni si riferiscono quindi principalmente al recupero funzionale dei fabbricati esistenti e a un sostanziale rinnovamento della loro immagine esterna considerato il valore strategico sia del progetto industriale che per l'ambiente, in particolare per la sua localizzazione in aree sensibili del territorio urbano.

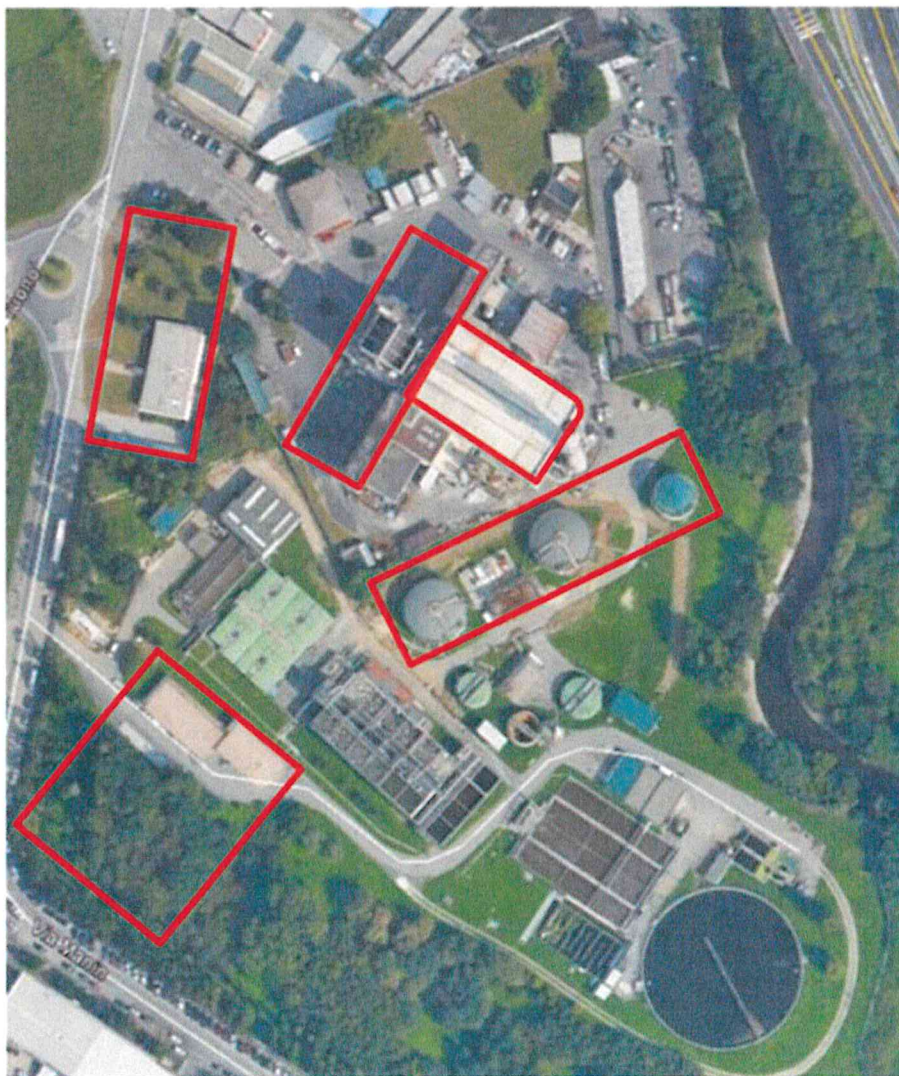


Figura 2 – localizzazione delle aree di intervento







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE**

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)



*Figura 3 – rendering dell'area di progetto*







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### Le assumptions alla base dello scenario di verifica

Per la modellazione degli effetti sulla tariffa del SII connessi alla realizzazione del termovalorizzatore per i fanghi di depurazione prodotti da tutti i depuratori CAP, sono stati presi in considerazione i seguenti e costi e ricavi connessi all'operazione.

Le informazioni sono state fornite da CAP sia attraverso la documentazione progettuale dell'intervento sia attraverso la risposta a specifiche richieste formulate da parte degli uffici dell'ATO Città Metropolitana di Milano.

### I costi di investimento

		SESTO/CORE	CAT ARERA VU	2024
<b>FANGHI</b>				
opere civili	5.240.686	terreni	1 -	1.019.543
demolizioni impiantistiche	1.154.580	fabbricati industriali	3 40	10.458.471
opere impiant. in fossa	500.546	impianti di trattamento	11 20	28.725.732
opere elettromeccaniche	22.962.356	altri impianti	11 20	347.311
sistema deodorizzazione	806.784	<b>Totale cespiti in esercizio</b>		<b>40.551.056</b>
opere elettrostrumentali	1.887.701	demolizioni imp. e strut.esistenti	NO NO	978.614
impianti ausiliari	316.259	<b>Totale investimento</b>		<b>41.529.671</b>
altre opere di mitigazione <sup>1</sup>	1.345.887			
<b>TOTALE COSTRUZIONE</b>	<b>34.214.798</b>			
progettazione def + PSC	805.850			
oneri sicurezza (2,5%)	706.551			
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>35.727.199</b>			
somme a disposizione (netto IVA)	1.847.086			
acquisizione aree/immobili	3.955.411			
<b>TOTALE COSTI INVESTIMENTO</b>	<b>41.529.696</b>			

*La categoria "impianti di trattamento" è posta con VU 20 anni come da DCO MTI-3 (per usare il tool esistente quindi inserita in cat.11 "altri impianti" che ha tale VU).*

*Per le demolizioni invece CAP le assume come un costo che rimarrà in carico all'azienda senza possibilità di andare a cespiti (non sarà quindi recuperato in tariffa)*

I costi di investimento si riferiscono al solo servizio idrico integrato, cioè al termovalorizzatore dei fanghi di depurazione; a parte, ed in specifico progetto, sono valorizzati i costi di investimento della quota FORSU.

All'interno degli importi di competenza del SII è inserita anche la quota parte di lavori "comuni" con la FORSU (capannone, demolizioni, opere compensative, ecc.) secondo i driver indicati da CAP nella nota del 29.11.2019 (prot. U.A. 14804), inviato a seguito delle richieste chiarimenti emerse anche durante gli ultimi incontri con la Società:

<sup>1</sup> Cfr. nota Cap H. del 29.11.2019 (prot. U.A. n. 14811):

- Intervento migliorativo sul Parco della media valle del Lambro (88);
- Potenziamento area verde impianto, prevedendo un ambiente umido più ampio, predisposizione di aree attrezzate, piste ciclabili lungo f. Lambro e collegamento con pista ciclabile della Martesana (73);
- Aree/fasce boscate, collegamenti ciclopeditoni, riutilizzo acque depurate (21);
- Valorizzazione dei contesti con soluzioni che soddisfino fabbisogni pregressi (22);
- Revamping piattaforma ecologica adiacente all'impianto;
- Redazione piano organizzativo, tecnico, finanziario relativo alla gestione/smaltimento dei rifiuti prodotti dai comuni soci di CORE, valutazione approfondita delle modifiche che subiranno gli attuali sistemi di gestione (38);
- Posizionamento 5 rilevatori fuori impianto per dati giornalieri sulle emissioni (61).







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### 3. Drivers utilizzati per l'allocazione dei CAPEX non direttamente imputabili

	Driver/suddivisioni	Fanghi	Forsu
Investimenti per nuove infrastrutture - opere strutturali, civili, architettoniche	Superfici occupate da nuovo impianto	74,8%	25,2%
Investimenti per nuove infrastrutture - opere impiantistiche fossa rifiuti	Volume rifiuti complessivi	68,4%	31,6%
Investimenti per nuove infrastrutture - opere impianti ausiliari	Volume rifiuti complessivi	68,4%	31,6%
Investimenti per nuove infrastrutture - impianti elettrostrumentali e di processo	Potenza installata	67,9%	32,1%
Investimenti per nuove infrastrutture - impianti civili	Personale impiegato	81,5%	18,5%

	Driver	Fanghi	Forsu
<b>Acquisto infrastrutture esistenti</b>	Superfici occupate da nuovo impianto rispetto a volumi tecnologici esistenti complessivi	35.237	11.265
	Personale impiegato in stato di progetto rispetto a volumi esistenti dedicati complessivi	2.303	524
	<b>Totale</b>	<b>37.540</b>	<b>11.789</b>
	<b>Totale</b>		<b>49.329</b>
	<b>Allocazione</b>	<b>76,1%</b>	<b>23,9%</b>

Tenendo conto di quanto proposto nell'ultimo DCO su MTI-3, la vita utile sulla quale sviluppare il calcolo dei Capex del nuovo impianto è stata assunta pari a 20 anni (attualmente sarebbero 12).

Inoltre negli anni 2021 e 2022 vengono allocati LIC pari a 1/3 del costo di investimento totale al netto delle demolizioni: infatti la regolazione riconosce gli oneri finanziari e fiscali anche per i LIC.

#### *I costi operativi*

L'attivazione del nuovo impianto comporterà una serie di nuovi costi operativi (sia fissi che variabili) e la "cessazione" di costi che attualmente vengono sostenuti da CAP per lo smaltimento dei fanghi.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7 10493 11 (CENTRALINO)

<b>costi fissi esercizio</b>	<b>euro</b>		
costi personale	880.000		
manutenzione op civili+elettromec	558.135	<---- leggermente variate rispetto a 2018 per variazione importo investimento (stimate come percentuale del totale investimento)	
assicurazione	149.115	<---- leggermente variate rispetto a 2018 per variazione importo investimento (stimate come percentuale del totale investimento)	
	<b>1.587.250</b>		
<b>costi variabili</b>			
EE	75.360		
reagenti vari	209.920		
smaltimento ceneri leggere	782.000		
smaltimento PSR	149.760		
smaltimento condense fanghi	54.500	<---- corretti per sottrazione dei 2,3 €/t che vengono riportati nel complesso delle indennità ambientali ex l.r.	204.000
<b>indennità ambientali</b>	<b>503.555</b>		
	<b>1.775.095</b>		
<b>Totale nuovo costi esercizio</b>	<b>3.362.345</b>		
<b>costi di gestione cessanti</b>			
costi smaltimento fanghi 2011	4.326.530	<---- vanno aggiornati per sottrarli da Opex <sub>end</sub>	
inflazione 2011-2019 (ARERA tool MTI-2)	1,0642		
<b>costi smalt fanghi 2011 aggiornati 2019</b>	<b>4.604.323</b>		
<b>CO<sub>Δfanghi</sub> da DCO MTI-3</b>	<b>4.257.090</b>		
effettivi 2017	5.509.806		
effettivi 2019	9.847.500		
inflazione 2017-2019 (ARERA tool MTI-2)	1,0070		

I valori dei costi fissi di esercizio sono quelli indicati nella relazione sui costi di gestione del 2018 (confermato da CAP che non sono variati, anche se a gennaio 2020 saranno disponibili stime più precise che comunque avranno variazioni modeste rispetto ai dati attualmente disponibili).

I costi variabili sono quelli indicati nella documentazione progettuale del 2018, ma per quanto riguarda le voci di smaltimento condense fanghi ne è stata scorporata la quota parte allora definita come ristoro annuale al comune (all'epoca stimata pari a 2,3 €/t per 65.000 t di fanghi) ed è stata inserita una specifica riga relativa all'indennità annuale riconosciuta "storicamente" al comune di Sesto S.G. valorizzata con un importo di 7,747 €/t di fango "smaltito" nell'impianto (cfr. art. 15, c. 3bis, L.R. n. 26/03 e s.m.i.).

La realizzazione del forno permette di sostituire totalmente il costo di smaltimento dei fanghi (al netto dei costi di trasporto) che dal 2018 ha avuto incrementi rilevanti per le note vicende giudiziarie e legislative.

Pertanto si assiste alla cessazione di costi operativi per servizio che, se ricondotti al valore 2011 (base di calcolo degli Opex<sub>end</sub> tariffari), corrispondono a circa 4,3 mln euro che aggiornati al 2019 con i valori riconosciuti dalla regolazione per l'inflazione forniscono un valore di 4,6 mln euro da detrarre dagli attuali Opex<sub>end</sub>.

Si deve comunque tenere conto, nelle simulazioni dal 2020 in poi, dei maggiori costi attualmente sostenuti per lo smaltimento dei fanghi, che con l'MTI-3 saranno riconosciuti in tariffa attraverso una trasformazione







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

di tale costo in “aggiornabile” (e quindi inserendo appunto in tariffa dal 2020 in poi il delta costo rispetto al 2011 attualizzato, salvo una franchigia del 2% sul delta costo). È pertanto stato calcolato il  $CO_{Dfanghi}$  da MTI-3 che dal 2020 porterà una variazione significativa nel VRG che va dal 1,9% nel 2020 e arriva all’1,7% a fine concessione.

I costi cessanti al momento dell’attivazione dell’impianto di termovalorizzazione pertanto assommano alla quota costi smaltimento ex 2011 e al delta costi riconosciuto dal MTI-3 ( $4.604.323 + 4.257.090 = 8.861.413$ ); tali costi dal 2020 trovano allocazione negli Opex riconosciuti al gestore.

La valorizzazione del  $CO_{Dfanghi}$  da MTI-3 permette di valorizzare correttamente il costo unitario riconosciuto in tariffa per lo smaltimento fanghi che per quanto riguarda il riconoscimento in tariffa risulterebbe:

**costo di smaltimento unitario fango**

**(65.000 t/a) riconosciuto in tariffa**

MTI-2 2019 [€/t]	70,8
MTI-3 2020 [€/t]	136,3

***I nuovi ricavi***

La messa in funzione del termovalorizzatore permetterà di ottenere anche nuovi ricavi derivanti dalla disponibilità di calore commerciabile.

In particolare si avrà produzione di calore da parte del termovalorizzatore che verrà venduto sia al Comune di Sesto S.G. sia al servizio FORSU per il riscaldamento dei digestori. Il calore, prodotto da due “fonti” differenti all’interno dell’impianto è stato valorizzato con un prezzo di vendita diversificato.

Il prezzo di vendita per il teleriscaldamento (produzione da vapore) rimane quello attualmente applicato da CORE con l’impianto che verrà dismesso, mentre per la vendita del calore a più basso contenuto termico (da condense) è previsto un prezzo di vendita più basso in linea con le attuali valorizzazioni di mercato.

nuovi ricavi	base	
ricavi vendita teleriscaldamento Sesto S.G.	308.992	<----- 10.800 MWh/a 28,4 € MWh (da bilancio energetico relazione tecnica fanghi)
ricavi vendita calore digestori	184.500	<----- 9.225 MWh/a a 20 € MWh
<b>Totale nuovi ricavi</b>	<b>493.492</b>	

Sarà inoltre presente uno scarico industriale (stimato in 31.170 mc/a), generato dal processo di centrifugazione della FORSU. Lo scarico liquido prodotto, denominato “digestato liquido”, verrà gestito separatamente dai flussi normali delle acque reflue prodotte dai classici scarichi di processo (lavaggi, condense, raffreddamenti, ecc.), in virtù della peculiarità del rifiuto molto più carico di inquinanti proprio per garantire da esso un più agevole ed economico recupero di componenti (nutrienti e fosforo) attraverso la sezione SBR di prossima realizzazione presso l’impianto di depurazione e dimensionata proprio per ricevere tale effluente.

Il costo di trattamento di tale “scarico” da parte del SII può essere valorizzato dalla somma dei relativi Opex e Capex, cioè i maggiori costi operativi marginali per la gestione (stimati in circa 5.000 euro anno) e la quota parte di Capex relativi allo “spazio” in termini di percentuale di capacità dell’impianto SBR usato per il digestato liquido della FORSU. L’impianto SBR sarebbe pertanto in carico come cespite al SII, ma la quota parte dell’impianto utilizzata per la FORSU sarebbe rimborsata da tale servizio attraverso la quota parte di Capex annuali generati dal nuovo impianto (in tal modo ognuno dei due servizi avrebbe in carico “tariffario” la propria quota di impianto).

L’investimento complessivo per l’impianto SBR sul depuratore di Sesto S.G. ammonta a euro 916.047,70.







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per individuare la quota "d'uso" da parte di FORSU si può fare riferimento alla quantità di acidi grassi volatili (VFA) producibile a Sesto:

- VFA prodotto senza Forsu: 290 ton COD/anno
- VFA prodotto con Forsu 370-795 ton COD/anno, rispettivamente nelle ipotesi minimale (1) e di massima produzione (2)

L'utilizzo del FERMENTATORE/SBR pertanto sarebbe:

- Quota parte SII
  - max 290/370 investimento a carico SII = 78% per produzione 1
  - min 290/795 investimento a carico SII = 36% per produzione 2
- Quota parte FORSU
  - min  $(100-78)\% = 22\%$  per produzione 1
  - max  $(100-36)\% = 64\%$  per produzione 2

Il costo di trattamento del digestato liquido presso l'impianto SBR del SII avrà pertanto un costo compreso fra un massimo ed un minimo come di seguito riportato:

calcolo costi per Capex trattamento digestato liquido		
costo impianto SBR [euro]	916.048	
VU secondo nuovo MTI-3 [anni]	20	
tasso "interesse" ARERA	6,28%	
	min	max
quota parte dedicata a FORSU [%]	22%	64%
<b>Capex FORSU</b>	<b>min</b>	<b>max</b>
	<b>16.721</b>	<b>48.643</b>
<b>Opex per trattamento FORSU in SBR</b>	<b>5.000</b>	
	min	max
<b>costi trattamento FORSU</b>	<b>21.721</b>	<b>53.643</b>

D'altra parte va considerato che il servizio SII riceve un vantaggio dal trattamento dello scarico FORSU nell'impianto SBR, in quanto si avrebbe da parte di quest'ultimo la produzione di VFA che consentirebbe di sostituire l'acquisto di soluzioni carboniose (acido acetico e propionico) per il funzionamento dell'impianto di depurazione.

Il costo di mercato di una tonnellata di acido acetico con un contenuto del 60% in termini di COD ovvero 600kg/ton è pari a circa 428 euro/ton; di conseguenza l'acquisto di una tonnellata di COD come acido acetico (principale componente dei VFA prodotti) sul mercato vale 710 euro. L'acido propionico, anch'esso presente nei VFA, ha un valore anche superiore, ma prudenzialmente non viene considerato per questa stima.

Il SII beneficerà pertanto, grazie allo scarico del digestato liquido FORSU di:

- min per produzione 1:  $(370-290) = 80$  ton di COD all'anno che valgono sul mercato circa 56.800,00 €/anno
- max per produzione 2:  $(795-290) = 505^2$  max ton di COD all'anno che valgono sul mercato circa 358.550,00 €/anno

Si può facilmente rilevare che il vantaggio che riceve SII è nettamente superiore al costo di trattamento dello scarico FORSU pertanto si può assumere che lo scarico sia conferito da FORSU a costo zero e che l'acquisizione di tale "materia prima" a costo zero da parte di SII generi un vantaggio per lo stesso servizio che può essere anche molto rilevante: questa logica è fra i presupposti che stanno alla base della convenienza di tale modalità di scambio fra SII e FORSU. Infatti FORSU risparmia dal fatto che scarica un refluo a costo

<sup>2</sup> Quantità tutta comunque utilizzabile all'interno dei depuratori CAP





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

zero di trattamento e SII ne ottiene un vantaggio (differenza fra costi risparmiati per acquisto VFA per il depuratore e costi per il trattamento dello scarico FORSU).

Pertanto nello scenario simulato è stato assunto che il SII si carica tutto l'investimento e i costi di funzionamento dell'impianto SBR, FORSU non spende niente per il trattamento del digestato liquido e SII ha una riduzione dei costi di acquisto VFA per impianto di depurazione (non inseriti nel calcolo, ma a favore della tariffa del SII anche a giustificazione dell'investimento fatto per il fermentatore/SBR).

Come assunto anche nei precedenti casi di impianti che generavano dei ricavi connessi ad attività diverse svolte con gli impianti del SII (Rb della regolazione ARERA), lo *sharing* fra tariffa servizio idrico e Gestore è stato posto pari a 0, cioè tutti i ricavi sono a favore della tariffa del SII; nel prospetto di PEF trasmesso da CAP tale valore è invece stato posto pari al 50% come consentito dalla disciplina ARERA.

### La dismissione di cespiti del SII

La cessione dei digestori dell'attuale impianto di depurazione alla FORSU, che provvederà a “trasformarli” in modo irreversibile, di fatto comporta una dismissione di tali infrastrutture dall'uso nel SII.

Sono infatti previsti rilevanti interventi sia strutturali che soprattutto impiantistici per renderli compatibili con la forsu, tutti comunque a carico della FORSU e contenuti nel relativo quadro economico degli investimenti.

La valorizzazione di questa cessazione d'uso da parte del SII e nuovo utilizzo da parte FORSU si realizza come VR ai sensi della regolazione ARERA (l'acquisizione da parte di FORSU seguirà poi un riconoscimento tariffario nella relativa tariffa rifiuti che appare seguire le medesime logiche tariffarie del SII).

Di seguito sono riportate le “righe” della RAB (Regulatory Asset Base utilizzata per la valorizzazione della tariffa del SII) di CAP che andrebbero dismesse in quanto relative ai digestori:

digestori				
cat.ARERA	anno	IP	FA	
7	2001	1.272.576,61	466.221,72	<---- nel 2020 è tutto ammortizzato
7	2015	17.500,00		
7	2016	123.625,68		
7	2017	305.460,84		
		<b>1.719.163,13</b>		

di seguito viene riportato il calcolo del valore residuo (VR) regolatorio al 31.12.2020, data nella quale i digestori vengono trasferiti a FORSU per l'inizio delle attività di costruzione:

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE	
	valore
IP <sub>c,t</sub>	2.139.259
FAIP <sub>c,t</sub>	1.780.681
CFP <sub>c,t</sub>	0
FACFP <sub>c,t</sub>	0
LIC	0
<b>VR a fine concessione</b>	<b>358.578</b>

Ne emerge un VR pari a 358.578 euro.







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Va rilevato che il valore dei beni, tra cui i digestori, a suo tempo conferiti dal Comune a CAP si deve necessariamente intendere come inclusivo del valore dei terreni, stante il fatto che non furono conferiti specifici cespiti riconducibili a quest'ultima categoria di immobilizzazioni. Peraltro, l'obbligo normativo di scorporo del terreno dal valore dei fabbricati/impianti di riferimento è stato introdotto solo successivamente, nel 2014. Pertanto nei cespiti dismessi di cui alla precedente valorizzazione rientrano anche i terreni di pertinenza dei digestori che divengono di esclusivo uso di FORSU

Un ulteriore elemento di "dismissione" si ravvisa nell'area che sarà adibita a stazione servizio metano all'interno dell'area attualmente del depuratore: si tratta di un cespite relativo a "terreni" il cui valore può essere stimato attraverso i costi per mq di terreno emergenti dalla recentissima perizia di stima acquisto dei terreni CORE.

Anche in questo caso se ne può immaginare una dismissione da parte di SII verso FORSU.

<b>terreno distributore</b>			
sup. mq	costo a mq	costo tot	
88	110	9.680	<----- il costo unitario è quello della perizia acquisto terreni CORE
<b>Totale acquisto terreni</b>		<b>9.680</b>	
deflatore 2020 vs 2001		1,331013571	
<b>da sottrarre a RAB 2000</b>		<b>7.273</b>	<---- valore terreni nel 2001 da sottrarre per dismissione

Per la valorizzazione del prezzo d'acquisto è stato usato il valore unitario della perizia acquisto CORE.

Per valutare la dismissione del cespite nella RAB del SII, il valore di cessione è stato deflazionato fino all'anno 2001 (anno di iscrizione del cespite).

### ***La "dismissione" dello scarico di reflui industriali CORE***

Un ulteriore elemento preso in considerazione a seguito della "trasformazione" delle lavorazioni sia dei fanghi che della FORSU è il fatto che il diverso trattamento della FORSU farà cessare l'attuale scarico di reflui industriali che CORE conferisce al depuratore di Sesto S.G. e valorizzato con la recente tariffa TICSI.

Tale cessazione dello scarico comporterà una corrispondente cessazione dei costi variabili di trattamento da parte dell'impianto di depurazione, mentre i costi fissi potranno ritenersi ampiamente compensati dai vantaggi conseguenti l'accettazione, nell'impianto di depurazione, dei surnatanti provenienti dalla FORSU, per i motivi indicati al paragrafo precedente.

### ***Gli scenari "base" e "atteso futuro"***

Le sempre migliori performances di trattamento fanghi da parte di Gruppo CAP, conseguenza dell'installazione di più moderne ed innovative tecnologie già industrializzate o in fase di sperimentazione (rif. bioessiccamento, electro-sludge etc) oltre che di un aumento delle attività di digestione anaerobica decentralizzata, hanno portato all'identificazione anche di un secondo scenario di progetto che, fermo restando il dimensionamento delle infrastrutture, permetterà di aumentare il tenore di secco dei fanghi disidratati con una contestuale riduzione del volume di fanghi ed un minore impatto a livello di traffico veicolare.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Le previsioni di miglioramento dei processi di disidratazione si stima possano incrementare il tenore di secco dei fanghi disidratati prodotti da CAP dall'attuale 22.8% al 25%.

Nella successiva tabella si confrontano le quantità previste nello scenario base con lo scenario atteso futuro:

Descrizione	U.M.	Scenario base	Scenario atteso futuro
Quantità di fanghi trattati annualmente	t/a	65'000	58'700
di cui:			
Fanghi essiccati	t/a	3'000	3'500
Tenore di secco fanghi essiccati	%	90	90
Fanghi disidratati	t/a	62'000	55'200
Tenore di secco fanghi disidratati	%	22.8	25
Sostanza secca complessiva	tss/a	~16'900	~16'900

Tabella 2 - Dati di dimensionamento di progetto - Confronto tra scenari di esercizio

Ciò consentirà nel tempo una variazione nel bilancio energetico con la messa a disposizione di maggiori quantità di calore per la vendita:

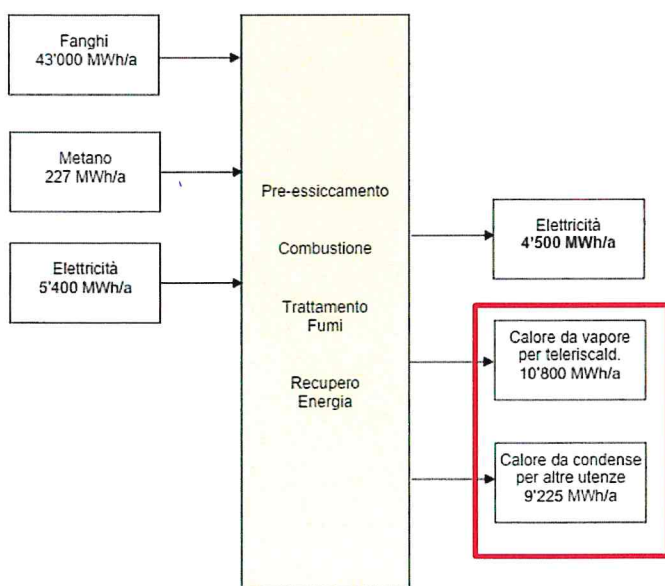


Figura 7 - Bilancio energia linea fanghi - Scenario base

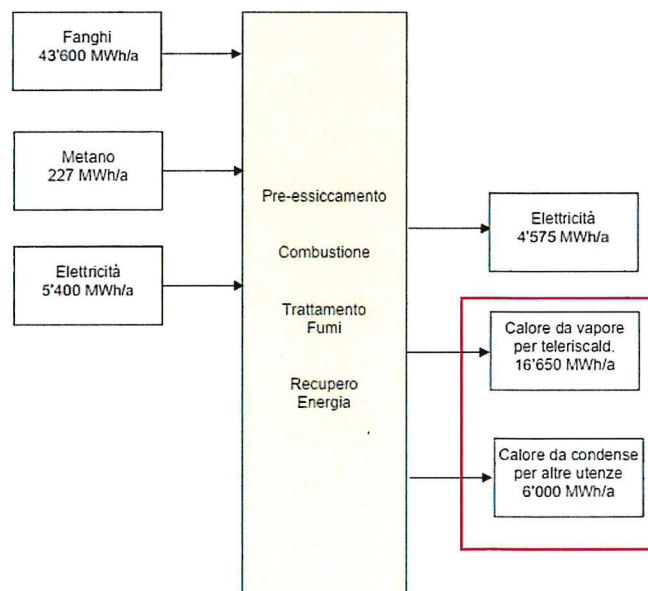


Figura 8 - Bilancio energia linea fanghi - Scenario atteso futuro







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### I risultati della simulazione per la valutazione degli effetti sulla tariffa SII

Sulla base delle *assumptions* sopra descritte, è stato possibile valutare l'effetto delle modifiche sulla tariffa connesse alla realizzazione del nuovo impianto di termovalorizzazione fanghi presso il depuratore di Sesto S.Giovanni.

Per valutare la variazione sui costi e quindi sul VRG del SII connessa alla realizzazione del nuovo termovalorizzatore deve essere prima aggiornato il "tracciato" del piano tariffario che emergeva dall'aggiornamento MTI-2; infatti l'accoglimento da parte di ARERA della richiesta di inserire fra i costi aggiornabili anche quelli legati allo smaltimento fanghi che è aumentato in maniera molto significativa negli ultimi anni è stato riportato nel MTI-3 (metodo tariffario per il 3° periodo regolatorio – anni 2020-2023), pertanto la proiezione dal 2020 in poi deve recepire tale variazione di costo del SII che appare piuttosto significativa (circa 1,6% in più sul VRG).

Sulla base aggiornata sono state quindi montate le *assumptions* e verificato l'effetto sia in termini di VRG che di theta atteso.

Nelle tabelle e grafici seguenti si possono verificare gli effetti.

### Effetti su VRG e theta del riconoscimento dei maggiori costi per smaltimento fanghi prevista con il MTI-3

#### raffronto VRG\_theta fra originale e CODfanghi da MTI-3

originale aggiornamento MTI-2

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)														
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	1,099	1,055	1,075	1,102	1,117	1,134	1,144	1,148	1,158	1,167	1,167	1,158	1,151	1,159
VRG* (coerente con S applicabile)	226.730.154	226.525.790	231.845.405	235.162.963	238.568.854	240.850.273	241.592.721	243.010.423	245.535.881	245.550.632	243.715.239	244.351.209	246.035.338	246.915.824
S* applicabile	0,998	1,015	1,039	1,054	1,069	1,080	1,083	1,093	1,101	1,101	1,092	1,095	1,103	1,107

con modifica COfanghi

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)														
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	1,095	1,084	1,102	1,127	1,143	1,159	1,170	1,174	1,184	1,192	1,193	1,184	1,187	1,195
VRG* (coerente con S applicabile)	226.987.245	230.782.880	236.102.495	239.420.054	242.825.944	245.117.363	245.849.811	248.067.514	249.792.972	249.807.723	247.972.330	248.638.300	250.292.428	251.172.914
S* applicabile	1,017	1,034	1,058	1,073	1,088	1,099	1,102	1,112	1,120	1,120	1,112	1,115	1,122	1,126

scostamento VRG	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090	4.257.090
variazione % tariffe orig vs MTI-3	1,91%	1,88%	1,84%	1,81%	1,78%	1,77%	1,76%	1,75%	1,73%	1,73%	1,75%	1,74%	1,73%	1,72%

### Effetti su VRG e theta del riconoscimento dei maggiori costi per smaltimento fanghi prevista con il MTI-3, considerando l'attivazione della termovalorizzazione.

#### raffronto VRG\_theta fra COfanghi da MTI-3 e aggiunta impianto

originale + con modifica COfanghi

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)														
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	1,095	1,084	1,102	1,127	1,143	1,159	1,170	1,174	1,184	1,192	1,193	1,184	1,187	1,195
VRG* (coerente con S applicabile)	226.987.245	230.782.880	236.102.495	239.420.054	242.825.944	245.117.363	245.849.811	248.067.514	249.792.972	249.807.723	247.972.330	248.638.300	250.292.428	251.172.914
S* applicabile	1,017	1,034	1,058	1,073	1,088	1,099	1,102	1,112	1,120	1,120	1,112	1,115	1,122	1,126

con realizzazione impianto

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)														
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	1,094	1,083	1,101	1,127	1,144	1,137	1,162	1,155	1,175	1,183	1,182	1,173	1,176	1,183
VRG* (coerente con S applicabile)	226.924.497	230.722.459	236.044.399	239.713.710	238.215.308	243.347.360	243.974.681	246.095.665	247.706.424	247.616.952	245.686.097	246.271.305	247.817.597	248.590.347
S* applicabile	1,017	1,034	1,058	1,075	1,088	1,091	1,094	1,103	1,110	1,110	1,101	1,104	1,111	1,114

scostamento VRG	-	-	58.097	293.656	- 4.610.636	- 1.770.004	- 1.875.130	- 1.980.849	- 2.085.548	- 2.190.770	- 2.285.232	- 2.356.994	- 2.474.831	- 2.582.567
variazione % tariffe MTI-3 vs impianto	0,00%	0,00%	-0,02%	0,12%	-1,90%	-0,72%	-0,76%	-0,80%	-0,84%	-0,88%	-0,92%	-0,95%	-0,99%	-1,03%

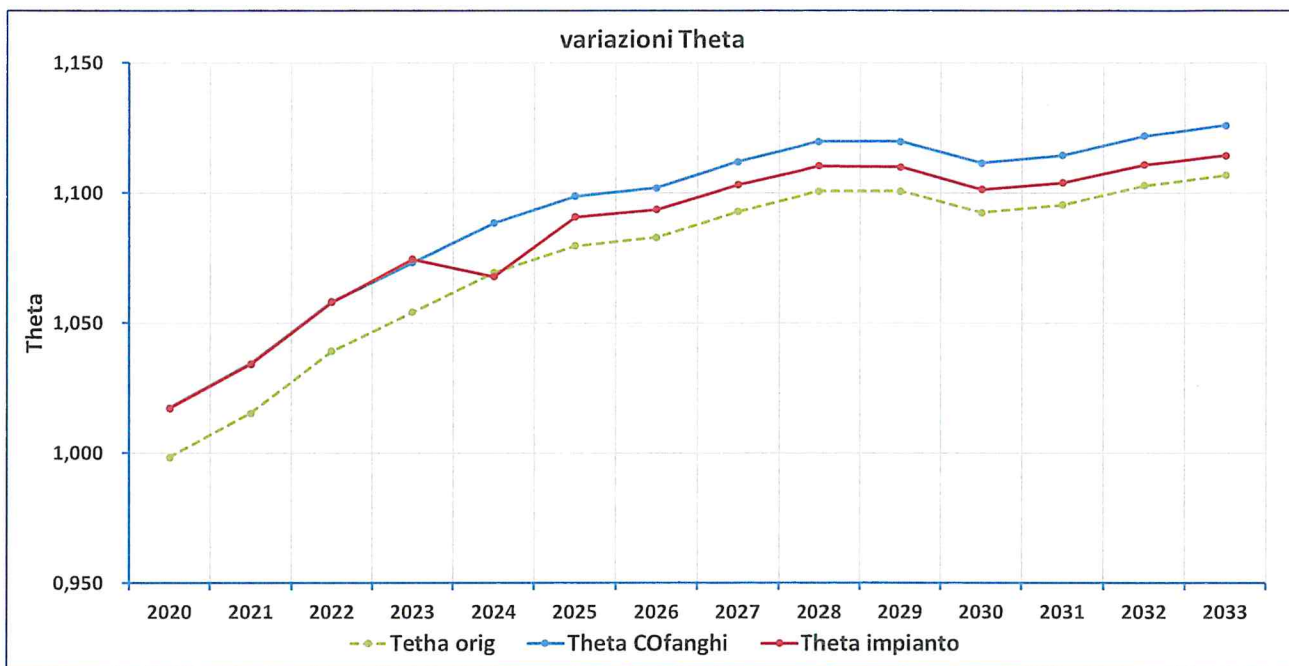




AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

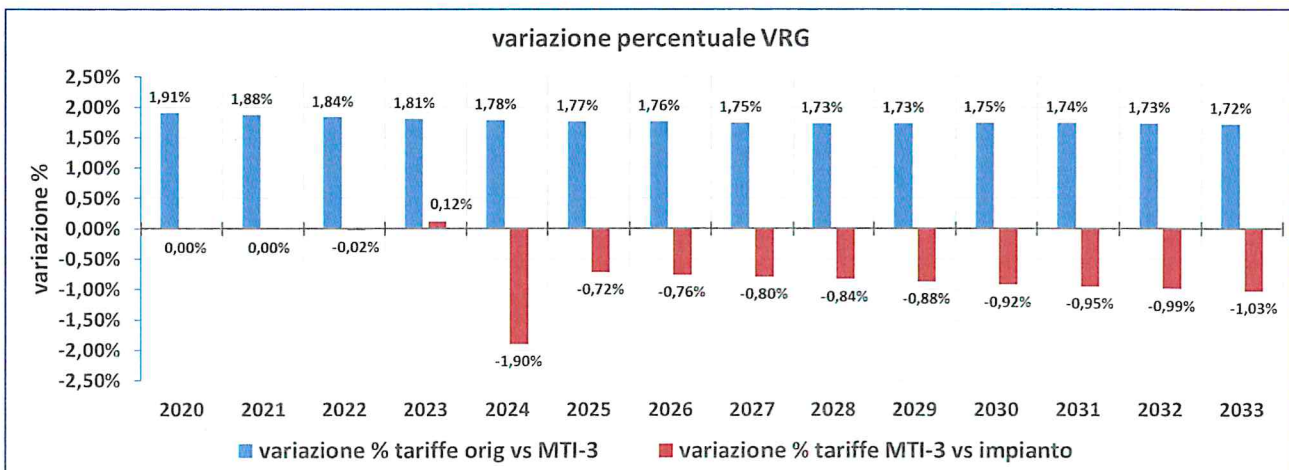


Appare ben evidente la “traslazione” verso l’alto della curva dei theta (moltiplicatore tariffario annuale) dal prospetto tariffario MTI-2 a quello MTI-3, in conseguenza dell’aumento dei costi di smaltimento fanghi riconosciuti dalla nuova regolazione.

Al momento della entrata in funzione dell’impianto nel 2024 si ha una brusca riduzione del theta dovuta alla rilevante riduzione di costi operativi passando dall’attuale conferimento esterno dei fanghi al trattamento con l’impianto. In tale anno ancora non si sente l’effetto dei nuovi Capex (recupero annuale dei costi di investimento) che si evidenzia in tariffa a partire solo dal 2025 (due anni dopo l’entrata in esercizio dell’impianto prevista a fine 2023, come stabilito dal metodo tariffario ARERA che opera su dati a consuntivo cioè relativi all’anno “a – 2”).

Dal 2025 in poi l’effetto combinato dei nuovi Capex e della riduzione degli Opex dovuta sia ai minori costi effettivi di gestione che ai nuovi ricavi (intesi come costi negativi, nel senso che compensano parte dei costi di gestione) comporta comunque sempre un beneficio per la tariffa rispetto al piano tariffario attuale (MTI-2 adeguato con costo fanghi).

Di seguito si riporta il vantaggio in percentuale rispetto al valore del VRG: il nuovo VRG dal 2025 in poi presenta un miglioramento per il cittadino (riduzione) che va dallo 0,72% al 1,03% di fine concessione





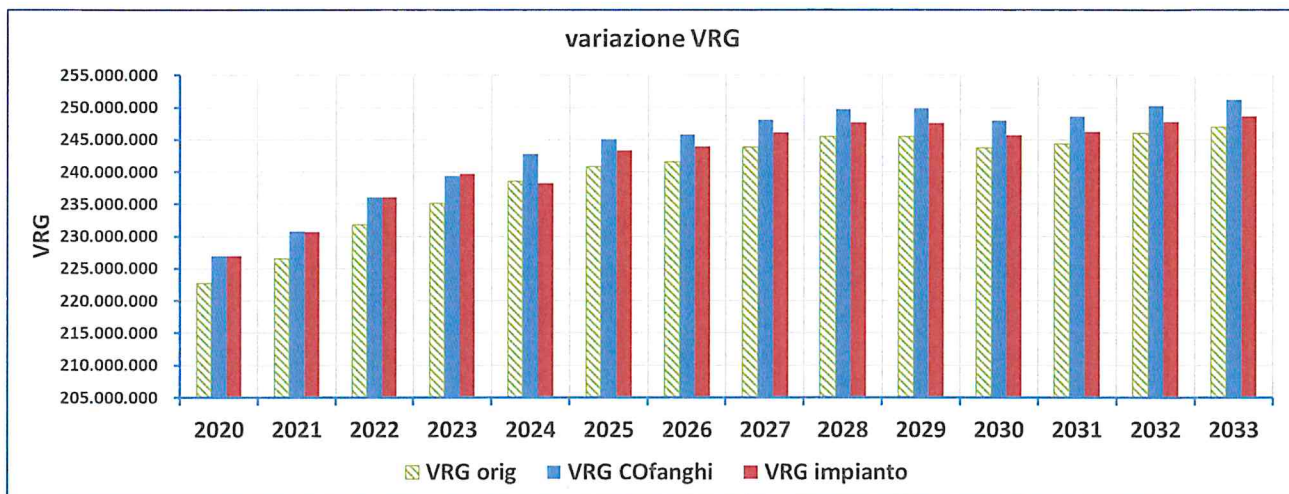




AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)



## Conclusioni

Dall'analisi costi-benefici di solo carattere economico svolta, si può pertanto concludere che l'intervento realizza un vantaggio per la tariffa del SII. Tale vantaggio si manifesta anche nel costo di trattamento del fango che si assesta al valore di 96.8 €/tonn, che, ancorché in rialzo rispetto al valore calcolato sul progetto di fattibilità (91.4 €/tonn) a causa delle variazioni di costo dell'intervento intervenute in fase di progettazione definitiva e già segnalate da Cap Holding nell'ambito della rendicontazione del PdI consuntivo 2018 (cfr. deliberazione CdA n. 8 del 06.06.2019), risulta ampiamente inferiore ai 151 €/tonn inseriti nel budget del Gruppo Cap per l'anno 2019 nonché inferiori ai costi riconosciuti in tariffa con il metodo MTI3.

Va peraltro considerato che non sono stati valutati gli ulteriori benefici che deriverebbero dallo scenario "atteso futuro" per circa 100 k€/a e dal raggiungimento della piena capacità di produzione da parte dell'impianto SBR e quindi sostituzione degli attuali acidi grassi volatili (VFA) con un risparmio di circa 300 k€ dalla FORSU e per circa 150 k€ dalla depurazione SII: ciò porterebbe ad un beneficio aggiuntivo sulla tariffa pari a 0,18% annuo e ad una riduzione del costo di trattamento del fango che si attesterebbe a circa 94.6 €/tonn.

A tali considerazione devono inoltre essere aggiunti tutti i benefici ambientali e sociali (paesaggio, fruizione, qualità dell'aria, qualità degli scarichi, ecc.) che si conseguono rispetto all'attuale configurazione dell'area.

Per completezza, risulta opportuno sottolineare che per dar corso in modo completo a tutti i questi benefici sarà comunque necessario che venga superata la procedura d'infrazione comunitaria n. 2017/2181 (cfr. deliberazione Conferenza dei Comuni n. 4 del 30.10.2018) - che interessa anche l'agglomerato di Sesto San Giovanni ed il relativo impianto di depurazione, risultato non conforme alle disposizioni della Dir. 91/271/CEE in base alle informazioni acquisite dalla CE con il questionario Urban Waste Water Treatment Directive 2015 (UWWTD2015) - così come già espresso dall'Ufficio d'Ambito con parere del 10.12.2018 (prot. 16660) in sede procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'attuale impianto di C.O.R.E., attendendo il pronunciamento della Commissione Europea in ordine alle risultanze degli accertamenti del ripristino della completa efficienza dell'impianto di depurazione di Sesto San Giovanni, che è stato oggetto di specifici interventi di adeguamento che stanno volgendo al termine.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

#### **DELIBERA**

1. di riconfermare l'intervento cod. 9319 "Sesto - Core: piattaforma di valorizzazione fanghi" all'intero del Programma degli Interventi, approvato con deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 3 del 11.06.2019, tenuto conto dei vantaggi che la realizzazione dello stesso porterà alla tariffa del Servizio Idrico Integrato, così come descritti nella relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento;
2. di sottoporre l'istruttoria effettuata sull'intervento in questione alla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropoliiana nell'ambito del procedimento di approvazione del Programma degli Interventi per il prossimo periodo regolatorio, unitamente all'aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato;
3. di demandare al Direttore Generale e ai competenti uffici tutti gli adempimenti connessi il rilascio di apposito parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico, attivato dalla Città Metropolitana di Milano con comunicazione del 28.11.2019 (prot. U.A. 14755), all'interno del quale potranno essere formulate osservazioni/prescrizioni tecniche, tenuto conto peraltro della necessità di superare la procedura d'infrazione comunitaria n. 2017/2181, che interessa l'agglomerato di Sesto San Giovanni ed il relativo depuratore,







AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

prima dell'attivazione dello scarico generato dall'impianto di trattamento della FORSU indicato nella relazione tecnica;

4. di demandare al Direttore Generale la trasmissione della presente deliberazione al Gestore del Servizio Idrico Integrato Cap Holding SpA, chiedendo allo stesso di mantenere una contabilizzazione separata dei costi/ricavi discendenti dall'attività di gestione dei fanghi da depurazione e della FORSU, in modo tale da poter monitorare costi/benefici dell'iniziativa;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

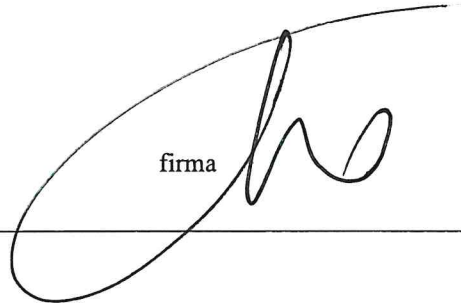
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7 10493 11 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 16/12/2019

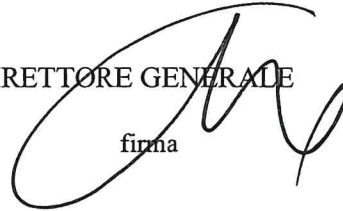
firma 

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA ONERE DI SPESA SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv Italia Pepe

Data 16/12/2019

firma 

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

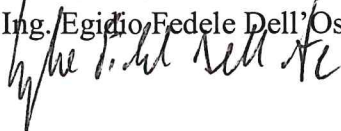
Nome

Data

firma

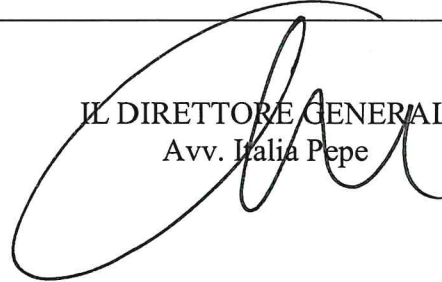
IL PRESIDENTE

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste



IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe









AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE**

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nel rispetto della normativa sulla privacy, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 16/12/2019

IL DIRETTORE GENERALE



### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

n.267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 16/12/2019

IL DIRETTORE GENERALE



